

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1 (UNO) POSTO DI DIRIGENTE, PRESSO IL DISTRETTO PROVINCIALE ARTA ABRUZZO DI PESCARA – SEZIONE “BIOLOGIA E TOSSICOLOGIA AMBIENTALE. CENTRO DI RIFERIMENTO LABORATORISTICO DELL’ECOSISTEMA MARINO COSTIERO”.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 64/1998 istitutiva dell’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente – ARTA Abruzzo così come modificata dalla L.R. n. 27/2010;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2532 del 1°/12/1999 con la quale è stata costituita l’Agenzia con sede legale in Pescara;
- il vigente Regolamento dell’ARTA, adottato con Delibera del Direttore Generale n. 112 del 27/10/2023 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 49 del 31 gennaio 2024;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.23 del 20/03/2024 di approvazione del “*Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026. Annualità 2024*”;

RICHIAMATI:

- il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;
- il D.L. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge n. 132/2016 “Istituzione del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente e disciplina dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale”;
- il D.lgs. n. 198/2006 che promuove parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e stabilisce il divieto di discriminazione;
- l’art.6 del DPR 487/1994 s.m.i. le percentuali di rappresentatività per genere, di personale con profilo di Dirigente in servizio alla data del 31/12/2023, sono le seguenti: maschi 47%, femmine 53%. Ai sensi della disposizione sopra citata, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30% non si applica al concorso in oggetto il titolo di presenza a favore del genere;
- l’art. 34 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. che detta disposizioni in materia di mobilità del personale, in virtù del quale l’assunzione sarà subordinata all’esito negativo della comunicazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

RITENUTO di avviare le procedure di reclutamento per la copertura di un posto di Dirigente a tempo indeterminato, come previsto dal Piano Triennale del Fabbisogno di Personale – Annualità

2024, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n.23 del 20/03/2024, da assegnare alla struttura Sezione "Biologia e tossicologia ambientale. Centro di riferimento laboratoristico dell'ecosistema marino costiero" del Distretto Provinciale di Pescara di Arta Abruzzo;

Vista la pubblicazione dell'Avviso sulla "Piattaforma unica di reclutamento" inPA (<https://www.inpa.gov.it>) in data 19/11/2024;

RENDE NOTO

che ARTA Abruzzo (Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Abruzzo) ha avviato le procedure relative al bando di concorso in questione.

Art.1) Indizione del concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 (uno) posto di Dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno da assegnare presso il Distretto Provinciale Arta Abruzzo di Pescara. Le attività di servizio saranno svolte nell'ambito della Sezione "Biologia e tossicologia ambientale. Centro di riferimento laboratoristico dell'ecosistema marino-costiero" del Distretto Provinciale di Pescara. Al predetto profilo professionale saranno attribuiti il trattamento giuridico ed economico in conformità alle normative contrattuali vigenti. I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196.

Il presente Bando è pubblicato sulla "Piattaforma unica di reclutamento" inPA (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito dell'ARTA Abruzzo, www.artaabruzzo.it - sezione Bandi di Concorso e sulla home page.

Art. 2) Requisiti generali di ammissione alla procedura

1. Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
2. avere raggiunto la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. per i candidati soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
4. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con particolare riferimento alla valutazione dell'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 81/08 e s.m.e.i. è effettuato dal medico competente dell'Arta Abruzzo all'atto dell'immissione in servizio;
5. godimento dei diritti civili e politici;

6. non essere esclusi dall'elettorato attivo;
7. non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati dal rapporto di lavoro subordinato ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
8. non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli enti pubblici;
9. possedere conoscenze informatiche e della lingua straniera a scelta tra l'inglese e il francese ai sensi del D.lgs. n.165/2001; le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

I suddetti requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 3, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione, fatto salvo quello dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARTA Abruzzo; i requisiti di carattere generale e specifico devono sussistere anche al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Art. 3) Requisiti Specifici della professionalità ricercata

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici, alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione:

a) Possesso di Laurea Magistrale in:

- LM – 6 Biologia.

Sono fatti salvi i Diploma di Laurea (DL) o Laurea Specialistica (LS) equiparati o equipollenti a norma di legge in materia di titoli universitari, non suscettibili di interpretazione analogica.

Non costituiscono titolo di accesso alla procedura concorsuale le lauree triennali o lauree di primo livello (L). Si consiglia di visionare anche il sito internet del Ministero per l'Università e la Ricerca (MIUR) [https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze ed equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1](https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1)

A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente a quello richiesto dovrà indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza stessa. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, o da un Paese terzo, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza è reperibile sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva (se prevista), se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale.

- b) Abilitazione all'esercizio professionale**, qualora richiesto dal proprio ordinamento;
- c) Anzianità di servizio** effettivo di almeno cinque anni corrispondenti alla professionalità richiesta prestatato presso Pubbliche amministrazioni tra quelle indicate nell'art.1 comma 2 del D.lgs. n. 165 del 2001, nell'Area dei Professionisti della salute e Funzionari (ex. Cat, D o D senior) in ambiti disciplinari e attività di natura tecnico - ambientale, ovvero in qualifiche funzionali di settimo e ottavo livello di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art.26 comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 ed s.m.i.

L'ammissione al presente concorso è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca aventi contenuti analogo a quello previsto per il corrispondente profilo professionale di dirigente in argomento.

Art. 4) Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it>), entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sistema "inPA" <https://www.inpa.gov.it/>. Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o e-IDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema "inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso sistema. Per la partecipazione alla selezione di mobilità il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Non sono ammesse altre forme di trasmissione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione pubblica. La presentazione di domande con altre modalità, tra cui a mano presso lo sportello Ufficio Protocollo dell'ente, con raccomandata AR, tramite PEC, determina l'automatica esclusione delle stesse.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

La formale compilazione del modulo di domanda on-line costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione pubblica, ai sensi del predetto D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il candidato, a pena di esclusione, è tenuto a dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;

- c) il codice fiscale;
- d) la residenza anagrafica, l'eventuale recapito presso cui indirizzare ogni comunicazione, nell'intesa che, in difetto di diversa indicazione, varrà la residenza dichiarata, il numero telefonico (fisso e/o cellulare) e l'indirizzo di posta elettronica;
- e) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'U.E. devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti. In caso contrario, devono essere indicate le condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- i) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- j) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, con indicazione dell'Istituto/Università presso la quale è stato conseguito, della data e della votazione ottenuta. Per il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato l'avvenuto riconoscimento di equipollenza/equivalenza, da parte dell'Autorità competente, del titolo di studio posseduto con quello italiano;
- k) l'autorizzazione, a favore di Arta Abruzzo, al trattamento dei dati personali e sensibili;
- l) la conformità all'originale di tutti i documenti allegati in fotocopia o con altro strumento di riproduzione, ai sensi del [D.P.R. n. 445/2000](#) e s.m.i.;
- m) la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del [D.P.R. n. 445/2000](#) e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- m) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal presente avviso di selezione, dagli appositi regolamenti dell'Agenzia e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti.

Art. 5) Ammissione ed esclusione dei candidati – Integrazione domanda

L'ammissione dei candidati è disposta con provvedimento del Dirigente Responsabile delle Risorse Umane e pubblicata sul dell'ARTA Abruzzo, www.artaabruzzo.it - Sezione Bandi di Concorso; il medesimo Dirigente dispone altresì la non ammissione di coloro che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande, risultino privi dei requisiti prescritti, oppure abbiano inviato le domande fuori dei termini.

Costituisce motivo di esclusione:

- a) La mancanza dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del presente bando;
- b) Il mancato invio delle domande di partecipazione nei termini e/o con le modalità indicate dal presente bando;

L'ARTA provvederà alla preventiva verifica dell'ammissibilità delle domande di partecipazione riservandosi, comunque, ogni facoltà di migliore verifica fino al momento della definitiva assunzione.

Qualora la domanda di ammissione all'Avviso di selezione risulti incompleta riguardo all'indicazione dei requisiti generali o specifici, l'Agenzia chiederà l'integrazione all'interessato,

fissandogli un termine non superiore a dieci giorni per adempiere. Decorso inutilmente tale termine, il candidato che non avesse adempiuto all'integrazione richiesta viene escluso dalla selezione. Dopo la scadenza dell'Avviso, non sono ammesse ulteriori integrazioni se non richieste dall'Agenzia.

L'ARTA non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

È altresì motivo di esclusione:

- La mancata presentazione alle prove del candidato;
- L'accertamento da parte della commissione che la prova sia stata in tutto o in parte copiata da quella di altro candidato o da qualsiasi testo, ovvero che l'elaborato sia stato reso riconoscibile.

L'esclusione del candidato potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Art. 6) Commissione esaminatrice

Il Direttore Generale dell'Agenzia nomina con proprio provvedimento, al termine della scadenza di presentazione delle domande, la commissione esaminatrice così composta:

- Presidente: scelto tra i direttori e dirigenti dell'ARTA, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, in possesso del diploma di laurea, competenti nelle materie oggetto del concorso, o tra docenti universitari nelle materie oggetto del concorso;
- n. 2 componenti: scelti tra i direttori e dirigenti dell'ARTA, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, competenti nelle materie oggetto del concorso;
- Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARTA, appartenente all'Area dei Professionisti della salute e Funzionari.

La commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.

In ogni caso non possono fare parte della Commissione coloro che ricoprano cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali e, comunque, nel rispetto di quanto stabilito dall' art. 35-bis del D.lgs. 165/2001. Non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Delitti contro la pubblica amministrazione). I designati a far parte della commissione di concorso, anche con compiti di segreteria, sottoscrivono, prima della delibera di nomina, ai sensi del D.P.R. 445/2000, apposita dichiarazione scritta in cui dichiarano di non trovarsi in situazioni di cui al comma 16 dell'art. 17. Le dichiarazioni rese potranno essere verificate dall'Amministrazione in qualsiasi momento secondo quanto disposto dall' art. 71 del D.P.R. 445/2000. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

Art. 7) Preselezione

L'ARTA Abruzzo, per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, si riserva la facoltà di subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al superamento di una preselezione per accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.

La preselezione non costituisce prova d'esame, pertanto il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali. La data e le modalità della eventuale prova preselettiva sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia non meno di 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova medesima. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi ai sensi del comma successivo; l'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa. Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione saranno ammessi con riserva a partecipare all'eventuale prova preselettiva. L'ammissione di cui al comma precedente è disposta con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane; nei confronti degli altri candidati è disposta, con il medesimo atto, l'esclusione dalla preselezione.

Espletata la procedura di preselezione l'ARTA Abruzzo procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva si procederà, con apposito provvedimento dirigenziale, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale. Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente, verrà data comunicazione della loro esclusione dalla partecipazione alle prove concorsuali, mediante posta elettronica certificata;

I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

I candidati che hanno superato la preselezione e per i quali la riserva è sciolta positivamente sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità, secondo le modalità di cui all'articolo successivo.

Art. 8) Punteggi e prove di esame

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **20 punti** per i titoli, così suddivisi: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e scientifiche, curriculum formativo e professionale;
- **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli (max 20) sono così ripartiti:

- 3 punti per i titoli di carriera;
- 4 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni scientifiche;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale

I punti per le prove di esame (max 80) sono così ripartiti:

- 20 punti per la prova scritta;
- 40 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo.

Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di: 14/20;

Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di: 28/40;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno: 14/20.

La Commissione terrà conto sia nella prova scritta che in quella pratica dei seguenti elementi per la valutazione: aderenza dell'elaborato, completezza descrittiva, chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

Le prove di esame verteranno sulle seguenti materie:

- Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia ambientale con particolare riferimento alla matrice acqua;
- Principi tecnici ed organizzativi e tecniche di monitoraggio per il controllo ambientale;
- Tecniche di campionamento e analisi biologiche, microbiologiche ed ecotossicologiche sulle matrici ambientali quali acqua, sedimenti, rifiuti con particolare riferimento alle metodiche previste da normative di settore e/o riconosciute a livello nazionale e internazionale;
- Organizzazione, gestione e misura del processo analitico con particolare riferimento ai laboratori di biologia delle agenzie regionali di protezione dell'ambiente;
- Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) legge 132/2016;
- ARTA Abruzzo: compiti e competenze (LR n. 64/1998 e s.m.i.);
- Principi fondamentali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/2008).

PROVA SCRITTA: elaborato/tema o domande a risposta sintetica sulle materie indicate nel bando.

PROVA TEORICO-PRATICA: redazione di un elaborato tecnico di carattere applicativo sulle materie indicate nel bando volta ad accertare la capacità e l'attitudine alla soluzione di problematiche e gli ambiti di attività in cui si esplicano le competenze istituzionali dell'Agenzia.

PROVA ORALE: colloquio individuale sulle materie indicate nel bando, nonché sugli aspetti gestionali, manageriali e sui compiti istituzionali di arta Abruzzo; inoltre saranno valutate le attitudini del candidato, con particolare riferimento a: motivazione, orientamento all'innovazione, consapevolezza organizzativa.

Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera.

Art. 9) Svolgimento delle prove

Il diario della prova scritta e della prova teorico-pratica e la sede delle prove, verranno pubblicati sul sito internet dell'ARTA Abruzzo, nella sezione Bandi di Concorso e sulla home page (www.artaabruzzo.it). La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza ad una delle prove comporterà comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa. L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia (www.artaabruzzo.it), con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta (prima della prova pratica) e nella prova pratica (prima della prova orale).

La commissione, per economia di tempo, tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nella stessa giornata così come potrà far svolgere la prova pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. In tal caso, alla prova pratica sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta; l'eventuale mancato superamento della prova scritta comporta l'annullamento della prova pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di 20 giorni prima dell'inizio della medesima. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

Art. 10) Criteri di valutazione dei titoli

1. La Commissione effettua la determinazione dei criteri di massima prima dell'espletamento della prova scritta.

2. La Commissione deve attenersi, ai fini della valutazione dei titoli, ai principi sotto indicati tenendo presente che nella valutazione dei titoli non può essere considerato il titolo di studio previsto quale requisito specifico di ammissione alla procedura ed indicato nell'istanza di partecipazione:

a) titoli di carriera:

- I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- Il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) **Titoli accademici e di studio:** i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli

posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) Pubblicazioni scientifiche:

- La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) Curriculum formativo e professionale:

- Nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- Il punteggio attribuito dalla commissione è globale;
- Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

3. La Commissione procederà ad effettuare la valutazione dei titoli prima della correzione della prova scritta.

Art. 11) Graduatoria e conferimento posto

1. La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

2. La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta e orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.

3. Il Direttore Generale, preso atto della regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

4. La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARTA Abruzzo (www.artaabruzzo.it); dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

5. La graduatoria generale degli idonei rimarrà efficace, salvo quanto diversamente stabilito dalle norme vigenti in materia, per un periodo di 24 mesi (art. 35, comma 5-ter, D.L.gs. 165/2001) decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARTA Abruzzo.
6. L'utilizzazione della graduatoria potrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia.
7. Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo indeterminato decade dalla graduatoria.
8. La graduatoria può essere altresì utilizzata per il conferimento di incarichi temporanei con assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dalle vigenti norme.

Art. 12) Adempimenti dei vincitori

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
 - i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
 - i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
2. L'ARTA Abruzzo, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
3. Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.lgs. n.165/01.
4. L'ARTA Abruzzo procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre i vincitori a visita medica intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.
5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. I vincitori che non assumano servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decadono nei diritti conseguenti.
6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L che si applica al personale delle ARPA. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.
7. Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dell'Agenzia.
8. Ai sensi del comma 5-bis, dell'articolo 35 del D. Lgs. 165/2001, i vincitori del concorso sono tenuti alla permanenza in Arta Abruzzo per un periodo non inferiore a cinque anni.
La sede di lavoro verrà individuata tra quelle territoriali o centrali in cui si articola l'Arta Abruzzo.

Art. 13) Riapertura del termine, modifica, sospensione e revoca del concorso

L' ARTA Abruzzo si riserva la facoltà di procedere, con provvedimento motivato, a modificare, revocare o sospendere il concorso, nonché di determinare la proroga e la riapertura dei termini

fissati nell'Avviso per la presentazione delle domande, qualora vengano accertate oggettive esigenze di pubblico interesse o necessità di rettifica dell'Avviso.

L' ARTA Abruzzo può, inoltre, con provvedimento motivato, revocare l'Avviso in qualsiasi momento del procedimento qualora vengano accertate oggettive ragioni di pubblico interesse. Può, inoltre, non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, o in applicazione di disposizioni normative che impediscano l'assunzione di personale, o per altre cause debitamente motivate, senza che per i vincitori insorgano alcuna pretesa o diritto.

Art. 14) Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679), i dati forniti dai candidati nelle domande di ammissione alla selezione sono raccolti presso l'Agenzia, utilizzati ai soli fini della gestione della selezione e dell'eventuale assunzione, nonché per ogni altro adempimento di legge e possono essere comunicati esclusivamente a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, strumentali allo svolgimento della procedura e a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti la gestione della procedura. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento della selezione.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) nei confronti dell'Agenzia titolare del trattamento.

Si specifica che:

I dati forniti dai candidati saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARTA ABRUZZO.

Il Responsabile della Protezione dei dati di Arta Abruzzo è contattabile al seguente indirizzo dpo@artaabruzzo.it

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso. All'atto della domanda di partecipazione, il/la candidato/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali di cui al primo periodo. Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR.

I dati forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di concorso, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità. Gli stessi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).

Ogni candidato/a gode dei diritti di cui al capo III del GDPR, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi o per motivi connessi alla sua situazione particolare.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ARTA Abruzzo, all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.artaabruzzo.it

Art. 15) Accesso e restituzione documenti

1. L'accesso alla documentazione avviene nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa vigente in materia e secondo quanto disposto dall'apposito regolamento per l'accesso alla documentazione amministrativa dell'ARTA Abruzzo.
2. La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo la pubblicazione della delibera di approvazione degli atti e della graduatoria di merito; trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente; i documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
3. I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche a mezzo PEC.

Art. 16) Norme finali e di rinvio

1. Il presente Avviso costituisce lex specialis e pertanto la presentazione della domanda di ammissione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.
2. Il presente Avviso sarà disponibile sul sito Internet dell'Agenzia: www.artaabruzzo.it - nella sezione Bandi di Concorso.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.lgs. 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. e al D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
4. Il presente bando viene emanato tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge 10.4.1991, n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nonché dall'art.57 del D.Lgs. 30.3.2001, n.165.
5. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane dell'ARTA Abruzzo – Viale G. Marconi n. 49 – 65126 Pescara – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 - tel. 085/450021, email: p.tagliatela@artaabruzzo.it
6. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Tagliatela, dirigente della sezione "Attività Economiche – Finanziarie e Risorse Umane".

Pescara, 19/11/ 2024

Il Direttore Generale
Avv. Maurizio Dionisio

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)